

Facoltà

On line gli 'Annali di Scienze della Formazione'

Su internet la prima edizione interamente telematica della rivista scientifica. La preside Elia: «I risultati della ricerca più vicini alla comunità accademica»

02 febbraio 2011

di Irene Ali

È già disponibile all'indirizzo www.annali-sdf.unict.it il primo numero della rivista on-line "Annali della facoltà di Scienze della Formazione - Università degli studi di Catania", che accoglie dieci saggi, le cui tematiche spaziano dalle indagini storiche agli studi sulla cinematografia, dalle inchieste psicologiche alle riflessioni pedagogiche e didattiche.



«La rivista - spiega il direttore responsabile, la preside della Facoltà Febronia Elia -, concepita come un "progetto" di visibilità esterna finalizzato ad attestare il crescente valore qualitativo delle attività di ricerca svolte nella Facoltà, dopo essere stata diffusa da 2002 al 2007 (ma lungaggini editoriali hanno ritardato le pubblicazioni, tanto che il n. 2007 è stato pubblicato nel febbraio 2010) nella tradizionale versione cartacea, è ora proposta in edizione on-line (in modalità open access). La nuova veste editoriale - prosegue - risponde alle recenti sfide che il mondo accademico è chiamato ad affrontare per poter continuare a consegnare alla comunità scientifica i risultati della ricerca dei docenti e, soprattutto, dei giovani studiosi (dottorandi, dottori di ricerca e assegnisti) che si vanno formando all'interno dell'istituzione universitaria».

La procedura, che affida la diffusione del prodotto intellettuale ai sistemi informatici affiancando o sostituendo del tutto quelli tradizionali, era già stata avviata e sperimentata da tempo ma ha subito ultimamente un'accelerazione irreversibile a causa delle ben note difficoltà finanziarie che scuotono il mondo accademico. I sempre più sofisticati e perfezionati supporti tecnologici hanno, infatti, il duplice merito di abbattere i costi della pubblicazione cartacea e di proporre il prodotto scientifico come "luogo aperto"

e accessibile, di incontro-scambio, di confronto e di dibattito virtuale, potenziando, nel contempo, la trasmissione dei saperi a livello nazionale e internazionale.



«L'opzione - precisa la preside -, maturata dopo lunga e accurata riflessione nella convinzione che la novità editoriale consentirà di meglio diffondere e certificare la produzione scientifica della facoltà, si è avvalsa della possibilità di intestare il periodico all'Università di Catania, che ne diventa dunque il nuovo, autorevole editore, e di affidare la realizzazione e la gestione del prodotto per gli aspetti biblioteconomici e informatici agli esperti del Centro Biblioteche e Documentazione dell'Ateneo (Cbd)».

Dal dicembre 2010 la rivista risulta pertanto regolarmente registrata presso il Tribunale di Catania, edita dall'Università degli Studi di Catania e fornita di un codice Eissn (codice internazionale delle pubblicazioni in serie edite on line). I singoli contributi sono inoltre dotati di un codice Doi che consente "l'identificazione duratura, all'interno di una rete digitale, di qualsiasi entità che sia oggetto di proprietà intellettuale, e di associarvi dati di riferimento, i metadati".

«Altri aggiustamenti saranno predisposti per i prossimi numeri - chiarisce Elia -, in attesa peraltro che l'appena costituita Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (Anvur) definisca finalmente e definitivamente i criteri in base ai quali si procederà ad una "valutazione" delle riviste, funzionale alla "valutazione" della ricerca universitaria. Si conferma così la vocazione originaria del periodico che si proponeva di aprire un dialogo fra i diversi ambiti della conoscenza». "Annali della facoltà di Scienze della formazione", dopo la pubblicazione dell'edizione 2008 e, in tempi brevi dei numeri 2009 e 2010, recupererà la sua naturale cadenza annuale.